

RITO DELLA CONFESSIONE

Hai preso coscienza dei tuoi peccati e delle tue miserie; ora, nella speranza, va' a dire a Cristo e alla Chiesa, rappresentata dal sacerdote, le tue mancanze e accogli nella gioia della amicizia il perdono di Dio.

Il Sacerdote rivolge il saluto al penitente:

Sac.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Pen.: Amen.

Sac.: Il Signore sia nel tuo cuore e nelle tue parole perché tu possa confessare bene i tuoi peccati

Il penitente dichiara il tempo della sua ultima confessione e dice i suoi peccati: Il sacerdote, dopo gli opportuni consigli invita il penitente ad esprimere il pentimento con un atto di dolore:

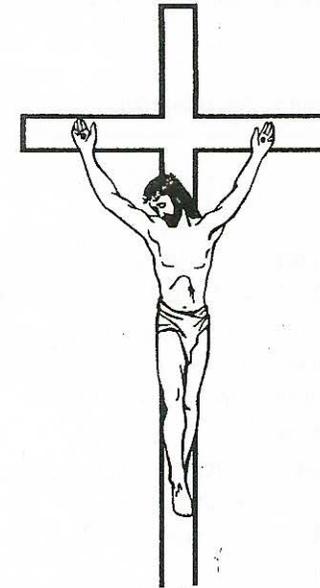
**MIO DIO, MI PENTO E MI DOLGO CON TUTTO IL CUORE DEI MIEI PECCATI, PERCHÈ PECCANDO HO MERITATO I TUOI CASTIGHI E MOLTO PIÙ PERCHÈ HO OFFESO TE, INFINITAMENTE BUONO E DEGNO DI ESSERE AMATO SOPRA OGNI COSA. PROPONGO CON IL TUO SANTO AIUTO DI NON OFFENDERTI MAI PIÙ E DI FUGGIRE LE OCCASIONI PROSSIME DI PECCATO.
SIGNORE, MISERICORDIA, PERDONAMI.**

Il sacerdote dà l'assoluzione:

Sac.: Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo con la morte e risurrezione del suo Figlio e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda, mediante il ministero della Chiesa il perdono e la pace.
ED ORA IO TI ASSOLVO DAI TUOI PECCATI, NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.

Il Signore ha perdonato i tuoi peccati. Va' in pace!

CELEBRIAMO IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



RICEVERE IL PERDONO PER AVERE LA FORZA DI CAMBIARE

La mia vita non è l'applicazione di un regolamento al quale obbedisco per paura di un castigo. E' un incontro-confronto con Gesù Cristo, morto e risorto per me. Il sacramento della riconciliazione o confessione è chiedere perdono delle ferite che ho arrecato alla amicizia di Dio Padre, nella persona di Gesù e dei fratelli. Quando due amici si incontrano si confidano vicendevolmente ciò che hanno in cuore. Quando incontro Gesù Cristo nel sacramento della riconciliazione:

- Egli mi comunica il suo amore misericordioso, il suo desiderio di donarmi il perdono del Padre, la sua volontà di aiutarmi a migliorare la mia vita;
- A mia volta io gli comunico il mio dispiacere per avere turbato la sua amicizia per mezzo di **parole, azioni, omissioni ben precise**; il mio desiderio di assomigliargli di più precisando un aspetto della mia vita sul quale mi sforzerò di migliorare

- Preghiera -

O Dio nostro Padre, che manifesti il tuo amore e la tua misericordia, soprattutto nel sacramento del perdono, donami lo Spirito di verità perché io possa riconoscere i miei peccati e confessarli con umiltà.

Perdonami se qualche volta mi arrendo passivamente al peccato e donami un cuore grande per non sottrarmi agli appelli del Vangelo, della mia coscienza e della presenza degli altri e per servirti nella gioia e nella pace. Amen.

ESAME DI COSCIENZA

L'esame di coscienza è il primo passo verso la nostra conversione; è lo spezzare il nostro egoismo; è la sincerità priva di inganni davanti a Dio e noi stessi; è desiderio di voler tornare alla luce, dopo il nostro peccato.

Quella che proponiamo è una semplice traccia per verificare la nostra vita e per scoprire meglio la bellezza e l'altezza della nostra vocazione umana e cristiana.

VITA CON DIO

La fede è una grazia di Dio per la quale dobbiamo ringraziarlo, ma è anche un dono che va accolto, preservato, difeso, fatto crescere e sempre più approfondito.

- Dedico un po' di tempo a riflettere su che cosa significa essere cristiano (= dire di sì a Dio), in famiglia, sul lavoro, di fronte ai problemi della società?
- Che cosa faccio per conoscere meglio Gesù Cristo?
- Leggo qualche volta il Vangelo?
- Partecipo alla Messa festiva per testimoniare la fede incontrando i fratelli, per ascoltare la Parola del Signore e ricevere il suo Corpo?
- Ricevo consapevolmente e senza superficialità il Sacramento dell'Eucaristia e della Riconciliazione?
- Vivo la domenica come "giorno del Signore" oppure mi lascio travolgere dal lavoro, dalla sete di guadagno, dall'eccessivo divertimento?
- Ho accusato o giudicato Dio per quelle cose che non sono andate come io volevo o sono stato capace di accogliere con fiducia la sua volontà?
- Dedico, ogni giorno, un po' di tempo alla preghiera per approfondire il mio incontro con Dio e per affidarmi a Lui?
- Prego solo quando ho bisogno di aiuto, oppure so anche ringraziare il Signore per i tanti segni e benefici del suo amore?
- Dedico qualche momento di "sosta prolungata" nella preghiera per non lasciarmi completamente assorbire dalle preoccupazioni della vita?
- Insieme alla mia famiglia prego e ringrazio il Signore per la salute, il cibo, i figli?

VITA CON IL PROSSIMO

"Vi dò un comandamento nuovo, - dice il Signore - che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri (Gv.13,34).

- I miei sentimenti sono stati sempre rivolti al bene del prossimo o l'ho aiutato nelle difficoltà? Oppure sono stato scontroso, egoista, geloso, prepotente?
- Ho insultato, offeso calunniato qualcuno? Ho sentito il desiderio di vendicarmi?
- Sono invidioso di ciò che gli altri hanno o sanno fare?
- Aiuto il prossimo nel bisogno oppure spreco denaro in cose inutili o capricci?

VITA FAMILIARE

- I miei genitori (figli) possono fidarsi di me? Li aiuto? Prego per loro? Sono aperto, disponibile al dialogo, paziente, ubbidiente?
- Collaboro per il bene della famiglia, oppure faccio valere i miei diritti e il mio egoismo?
- Cerco di creare un clima sereno e gioioso, oppure scarico sugli altri le mie tensioni e malumori?
- Ho cercato di far crescere la mia famiglia secondo la volontà di Dio? Ho pregato insieme ai miei familiari? Ho parlato di Dio ai miei figli oppure con il comportamento e il linguaggio li ho allontanati da Dio?
- Ho sempre accettato la vita nascente? Quale comportamento nei confronti degli anziani?
- Ho tradito, anche solo con il pensiero e con il cuore, mio marito, mia moglie?

VITA PERSONALE

- Mi accetto con i miei limiti e difetti e confido nel Signore che mi guarisce?
- Ho saputo guidare con intelligenza e prudenza i miei pensieri, oppure mi sono fatto dominare dalle mie fantasie sessuali, dai miei desideri, dalle mie azioni?
- Ho reso volgare la sessualità con un linguaggio scurrile, con discorsi o con films e giornali?
- Ho cura delle mie cose e dell'ambiente che mi circonda?
- So accettare critiche con umiltà rendendomi conto dei miei errori, oppure sono superbo e arrogante con chi mi corregge?

IMPEGNO SOCIALE

- Mi sono sforzato di dare il meglio sul lavoro, oppure sono stato pigro, indolente, irresponsabile?
- Mi sono impegnato, secondo le mie possibilità, a favorire il bene comune, oppure ho favorito l'ingiustizia e la corruzione?
- Ho fatto il mio dovere nei confronti di chi ha bisogno? Ho accolto iniziative a favore dei poveri vicini e lontani, oppure sono rimasto indifferente?

IMPEGNO NELLA CHIESA

- Sono cosciente di appartenere alla Chiesa (= famiglia dei figli di Dio)?
- Ho partecipato alla vita della mia comunità parrocchiale, mettendo a disposizione un po' del mio tempo e delle mie capacità?
- Sento amore per la mia comunità ed ho accolto le iniziative di formazione e di carità promosse dalla parrocchia? Ho pregato e promosso le vocazioni sacerdotali e religiose?
- Ho criticato con cattiveria il parroco e i laici che si impegnano in parrocchia, o altrove? Ho pregato per i Pastori della Chiesa: Papa, Vescovi, Sacerdoti, Religiosi (e)?